

SCHEMA INFORMATIVA

TEST ALLERGOLOGICI PER VELENO DI IMENOTTERI

Definizione e scopo del test

Gli **imenotteri** sono insetti aculeati (api, vespe, calabroni) il cui veleno, iniettato con le punture, nella maggior parte dei casi causa gonfiore e bruciore locale che in genere si risolvono spontaneamente in circa ½ ora. Una piccola percentuale di soggetti può invece diventare allergica e sviluppare reazioni allergiche anche severe. La reazione allergica al veleno di imenotteri infatti può essere di diversa gravità, dalla **reazione locale estesa** (arrossamento e gonfiore con diametro superiore a 10 cm e durata maggiore di 24 ore), **all'orticaria diffusa** (pomfi pruriginosi su tutto il corpo) **a disturbi respiratori (asma) all'interessamento della laringe** con edema (sintomi: fatica a parlare, senso di soffocamento), ai **disturbi gastroenterici** fino al temuto coinvolgimento di diversi organi ed apparati che può portare allo **shock anafilattico** (ipotensione arteriosa, collasso, perdita di coscienza) che in alcuni casi possono essere fatali.

Dopo una manifestazione allergica generalizzata il 40-60% dei pazienti ripunti reagirà ancora con manifestazioni sistemiche la cui gravità non è prevedibile. Solo il 5% delle reazioni locali estese va incontro a reazioni diffuse imprevedibili in termini di intensità.

Dalla visita allergologica eseguita vi è il sospetto che Lei possa essere allergico al veleno degli imenotteri. Per tale motivo, Le viene suggerito un protocollo diagnostico consigliato da linee guida internazionali, di uso ormai routinario e fondamentale per una conclusione diagnostica.

Modalità di effettuazione e descrizione del normale decorso di esecuzione del test

I test allergologici, a giudizio dello Specialista, possono prevedere i seguenti accertamenti:

- *Una richiesta di prelievo del sangue per esecuzione di esami ematochimici per la ricerca e dosaggio degli anticorpi specifici IgE (CAP RAST): tale esame deve essere eseguito **almeno un mese dopo la puntura dell'imenottero**. Inoltre, possono essere richiesti il dosaggio delle IgE totali e della triptasi serica.*
- *I test allergologici cutanei : prick test e intradermoreazioni*

I cutitest si eseguono in regime ambulatoriale. Lo scopo dei test è quello di portare il veleno degli imenotteri da testare a contatto con le cellule immunologiche cutanee responsabili di un'eventuale allergia e valutarne la risposta.

Prick test: si attua ponendo sulla cute degli avambracci alcune gocce dell'estratto dei veleni sospettati come causa dell'allergia, ad opportuna diluizione, quindi si punge la cute sottostante con una lancetta.

Intradermoreazioni: diluizioni opportune dei veleni di imenotteri da testare vengono inoculate nel derma (sottopelle) degli avambracci.

Vengono testati anche un controllo positivo (istamina) ed un controllo negativo.

Sia i prick test che le intradermoreazioni sono positivi quando dopo 15 min compare una piccola lesione detta **pomfo** (simile ad una puntura di zanzara) di varia dimensione, pruriginosa, che può durare fino a 2 ore, per poi risolversi spontaneamente senza lasciare esiti.

Rischi ragionevolmente prevedibili (complicanze) e connessi ai test

I test per il veleno degli imenotteri sono definiti come sicuri dalle società scientifiche nazionali ed internazionali, ma assai raramente possono causare reazioni il più delle volte localizzate in sede di test. Le **manifestazioni cutanee** variano dalla reazione locale (arrossamento e gonfiore in sede di



test), all'orticaria diffusa (pomfi pruriginosi su tutto il corpo). **Rarissimi** altri disturbi sistemici importanti come **sintomi respiratori** in alcuni soggetti predisposti (asma) o l'interessamento della laringe con edema (sintomi: fatica a parlare, senso di soffocamento), **disturbi gastroenterici** fino al temuto coinvolgimento di diversi organi ed apparati che può portare allo **shock anafilattico** (ipotensione arteriosa, collasso, perdita di coscienza).

E' importante comunque comunicare al Medico la comparsa di qualsiasi effetto indesiderato anche non descritto sulla scheda informativa.

Non si escludono altri esiti o complicanze eccezionali riportate dalla letteratura internazionale.

Eventuali possibilità di trattamenti sanitari alternativi

Non esistono altri approcci diagnostici validati scientificamente

Conseguenze del rifiuto alla prestazione

In caso di non accettazione del test proposto non sarà possibile giungere ad una conclusione diagnostica.

Istruzioni per il paziente

Il paziente, al momento dell'esecuzione dei test, deve essere **in buone condizioni di salute** e non assumere altri farmaci se non strettamente necessari ed "autorizzati" dallo Specialista Allergologo

Viene allegato un questionario anamnestico – clinico che deve essere compilato e firmato dal Medico Curante.

Attendere in osservazione clinica per tutto il tempo previsto dopo i test secondo quanto stabilito e consigliato dallo Specialista Allergologo.

Diritto del paziente all'informazione e/o abbandono del test

Lei ha il diritto di chiedere ai Medici Specialisti Allergologi qualsiasi informazione e chiarimento e di interrompere i test allergologici in qualsiasi momento, senza dover dare alcuna giustificazione.

Precisazione sulla privacy

E' possibile che per ragioni di spazi a disposizione e di sicurezza i pazienti sottoposti a test allergologici per sospetta farmacoallergia siano raggruppati in un unico ambiente.

Personalizzazione della scheda

Il paziente ha richiesto le seguenti informazioni/spiegazioni sul trattamento sanitario proposto e/o sul contenuto della scheda:

Nome e cognome del paziente _____

Firma del paziente _____

Data _____